

LUGLIO MUSICALE TRAPANESE 78MA STAGIONE

ORCHESTRA NAZIONALE BAROCCA DEI CONSERVATORI

5 SETTEMBRE 2026
CHIOSTRO

SAN

ORE 21:00
DOMENICO

Sopri

DIRETTORE **IGNAZIO SCHIFANI** CONTRO TENORE **FILIPPO MINECCIA**
ORCHESTRA **NAZIONALE BAROCCA DEI CONSERVATORI**

PROGRAMMA

ANTONIO VIVALDI (1678-1741)
CONCERTO PER ARCHI E B. C. IN SOL MINORE RV 157
Allegro
Largo
Allegro

LEONARDO VINCI (1696-1730)
IN QUESTA MIA TEMPESTA
da *Eraclea*

ATTILIO ARIOSTI (1666-1729)
OGNI BEN IN CIEL SI SERBA
da *I Gloriosi sogni di Scipione Africano*

ANTONIO VIVALDI (1678-1741)
CONCERTO PER ARCHI E B. C. IN RE MINORE
MADRIGALESCO RV 129
Adagio
Allegro
Adagio
Allegro poco

MATTEO BISSO (1700-1756)
SE VOLGI AL CIEL TURBATO
da *S. Atanasio*

ALESSANDRO SCARLATTI (1660-1725)
DORMI O FULMINE DI GUERRA
da *Giuditta*

ANTONIO VIVALDI (1678-1741)
CONCERTO PER ARCHI E B. C. IN SOL MINORE RV 154
Allegro
Adagio
Allegro

FRANCESCO GASPARINI (1661-1727)
NO NON DISCENDE
da *Bajazet*

ANTONIO VIVALDI (1678-1741)
CONCERTO PER ARCHI E B. C. IN RE MAGGIORE RV 121
Allegro molto
Adagio
Allegro

ANTONIO VIVALDI (1678-1741)
NEL PROFONDO CIECO MONDO
da *Orlando*

ORCHESTRA NAZIONALE BAROCCA DEI CONSERVATORI

VIOLINI PRIMI

MAURO MASSA*[◦]
LAURA CAMILLA MEINHOLD
RICCARDO D'ARIANO
SHUYUE CHEN

VIOLINI SECONDI

MARIA GANGA*
LEA BETHANIA VERA CABRERA
PIETRO FABRIS

VIOLE

STEFANO LAGATTA*
PEDRO PEREIRA RAPOSO

VIOLONCELLI

LAURA BENVENGA*
HOPE MORTIMER

CONTRABBASSO

MARCO LO CICERO[◦]

FAGOTTO

FRANCESCA SEIDITA

TIORBE

CLAUDIO MARTIN POBLETE*
LISA SOARDI

CLAVICEMBALO

SIMONE BASSI ASTOLFI

INTERPRETI

IGNAZIO MARIA SCHIFANI

La grande espressività sapientemente combinata con una profonda conoscenza storico-stilistica del repertorio, ne fanno oggi uno dei più interessanti ed apprezzati interpreti nel panorama della musica antica. Nato a Palermo, si è dedicato allo studio e all'esecuzione della musica antica perfezionandosi in clavicembalo, organo storico e nella prassi del basso continuo. Una vivace attività concertista lo ha portato a esibirsi per importanti associazioni, istituzioni e festival di musica antica in Europa, Stati Uniti e America del Sud: Amici della Musica, CIMS, CIDIM, Accademia Nazionale di S. Cecilia, RAI, Scuola di Musica di Fiesole, A. Scarlatti di Napoli, Rossini Opera Festival di Pesaro, A. Il Verso di Palermo, Settimane Bach e Musica e poesia a S. Maurizio di Milano, Festival dei due Mondi di Spoleto, Accademia Filarmonica Romana, Maggio Musicale Fiorentino, Carnegie Hall e Lincoln Center di New York, Bayerischer Rundfunk, Philharmonie Berlin, Wiener Konzerthaus. Fra i Festival: Scarlatti di Palermo, Erice, Monreale, Cremona, Siena, Madrid, Barcellona, Santiago de Compostela, Lisbona, Fribourg, Parigi, Chaise Dieu, Pontoise, Beaune, Royaumont, Alençon, Saint-Michel, Ambronay, Kraków, Lodz, Bruges, Utrecht, Strasbourg, Bruxelles, Metz, Potsdam, Edinburgh, Amsterdam, Antwerpen, Essen, Cartagena, Guanajuato, Città del Messico. E inoltre per prestigiosi Enti lirici quali: la Scala di Milano, il Teatro Massimo di Palermo, il Teatro San Carlo di Napoli, il Teatro Comunale di Bologna, il Teatro Regio di Torino, l'Opéra di Parigi, l'Oper Frankfurt, il Teatro Real di Madrid, l'Opéra National du Rhin di Strasburgo, il Teatro La Monnaie di Bruxelles, l'Opéra National de Bordeaux, Den Norske Opera di Oslo, il Teatro Liceo di Salamanca, il Teatro Arriaga di Bilbao, il Teatro Alighieri di Ravenna, il Teatro Valli di Reggio Emilia, il Teatro Rossini di Lugo, il Teatro Ponchielli di Cremona, il Teatro Politeama di Lecce ed il Teatro Rendano di Cosenza. Ha collaborato con diversi ensembles di musica antica tra i quali la Cappella della Pietà de'Turchini diretta da Antonio Florio e l'Ensemble Elyma di Ginevra diretto da Gabriel Garrido e con importanti formazioni orchestrali tra cui l'Orchestra del Teatro Massimo di Palermo, l'Orchestra del Teatro Comunale di Bolo-

gna, l'Orchestra del Teatro San Carlo di Napoli, l'Orchestra Sinfonica Siciliana, l'Orchestra Sinfonica dell'Emilia-Romagna "Arturo Toscanini", la Frankfurter MuseumsOrchester, l'Orchestra del Teatro Real di Madrid, l'Orchestra e il Coro Nazionale di Spagna, la Münchner RundfunkOrchester, l'Orchestre National Bordeaux Aquitaine, la Den Norske Opera Orkester e l'Orchestre symphonique de Mulhouse. Collabora stabilmente dal 1994 con lo Studio di Musica Antica A. Il Verso di Palermo e dal 1998 con Concerto Italiano diretto da R. Alessandrini, anche in qualità di suo assistente in diverse produzioni teatrali. Tra le produzioni discografiche, per le case francesi Opus 111, Naïve e K 617, ricordiamo: il Vespro della Beata Vergine, l'Orfeo, Il ritorno di Ulisse in patria e L'incoronazione di Poppea di Monteverdi; il Vespro per lo Stellario della Beata Vergine di Rubino; il Vespro di Provenza; il Giudizio universale di Cavalli; Il trionfo del tempo e del disinganno di Händel; l'Olimpiade, i Vespri per l'Assunzione e i due Gloria di Vivaldi; il concerto per 4 clavicembali di Bach. In possesso della maturità classica, diplomato in Clavicembalo e in Organo e Composizione Organistica, dal 01/11/2011 è docente di Teoria e Prassi del Basso Continuo (COTP/05) presso il Conservatorio di Musica A. Scarlatti di Palermo, dal 29/04/2011 al 31/10/2011 è stato docente di Lettura della Partitura (COTP/02) e dal 26/10/2000 al 28/04/2011 di Prassi Esecutiva del Basso Continuo e dell'Improvvisazione presso il medesimo Conservatorio. Si è sempre interessato alle questioni legate all'ordinamento giuridico dell'AFAM e alla loro ricaduta sulla offerta didattica: l'evoluzione del sistema normativo dalla legge 508/99 ai nostri giorni, con particolare attenzione alla trasformazione dell'ordinamento didattico, al sistema di reclutamento del personale e alla autonomia delle istituzioni in materia di organizzazione, funzionamento della struttura amministrativa, didattica, ricerca e valorizzazione del patrimonio. In particolare, ha collaborando alla stesura dei nuovi Settori artistico-disciplinari, con relative declaratorie e campi disciplinari nonché alla stesura dei nuovi Ordinamenti didattici dei Conservatori di Musica poi emanati con i DM 90, 124 e 154 del 2009 e successive modifiche ed integrazioni. Al Conservatorio di Palermo è attualmente membro del Consiglio Accademico per il triennio 2020- 2023, Coordinatore

dell'organizzazione didattica e Coordinatore del Dipartimento di musica antica; è stato Vicedirettore negli a.a. 2018/19 e 2019/20; è stato Coordinatore dell'organizzazione didattica negli a.a. 2017/18, 2018/19; ha redatto il Manifesto degli studi negli a.a. dal 2012/13 al 2016/17 e dal 2019/20 al 2020/21 ed in quest'ultimo si è occupato anche della redazione del Regolamento per la contribuzione studentesca; ha fatto parte, nel 2018, della commissione per la revisione dello Statuto del Conservatorio; ha fatto parte delle Commissioni per la formulazione dei nuovi ordinamenti didattici: nel 2004, relativa al Triennio sperimentale di 1° livello; nel 2005, relativa al Biennio sperimentale di 2° livello; nel 2010, relativa al Triennio ordinamentale di 1° livello; nel 2018, relativa al Biennio ordinamentale di 2° livello; nel 2019, relativa al Triennio ordinamentale di 1° livello.

FILIPPO MINECCIA

Nato a Firenze, ottiene riconoscimenti internazionali essendo considerato come uno dei massimi specialisti del repertorio della gloriosa epoca castrato. Da bambino studia canto alla Scuola di Musica di Fiesole, entrando a far parte del suo Coro Polifonico. Dopo essersi diplomato in canto e violoncello al Conservatorio di Musica Luigi Cherubini di Firenze, ha studiato con Gianni Fabbrini e Donatella Debolini. Ha recentemente debuttato al Teatro alla Scala nel ruolo di Titta Castagna nelle Zite 'ngalera di Vinci nella nuova produzione di Andrea Marcon/Leo Muscato e si è guadagnato un'ampia attenzione per i concerti che ha tenuto a Ravenna, Jerash, Pompei sotto la direzione di Riccardo Muti. Ha interpretato numerosi ruoli operistici di Händel, tra cui Tolomeo in Giulio Cesare sia alla Versailles Royal Opera che al Festival di Beaune, Ottone in Agrippina alla Senna Musicale di Parigi e in una produzione di Thomas Hengelbrock/Robert Carsen al Theater an der Wien (pubblicato in DVD da Naïve). Per l'Händel Festspiele di Halle, è apparso nel ruolo di Demetrio (Berenice), Dardano (Amadigi) e ha cantato il ruolo del protagonista in Lucio Cornelio Silla. Filippo Mineccia si è riunito con Ottavio Dantone per Cesare

in Egitto di Giacomelli (Achilla) a Innsbruck, per il ruolo del protagonista ne Il Tamerlano di Vivaldi al Theater an der Wien (pubblicato su CD da Naïve) e per una nuova messa in scena di Chiara Muti di Giulio Cesare (Tolomeo); dopo la prima al Teatro Alighieri di Ravenna, la produzione ha proseguito con una lunga tournée italiana visitando Modena, Piacenza, Reggio Emilia e Lucca. È stato visto in scena come Caino nell'oratorio Il primo omicidio di A. Scarlatti al fianco di Philippe Jaroussky al Mozarteum di Salisburgo e all'Opera di Montpellier, come Ottone nell'Incornazione di Poppea di Monteverdi diretta da Jean-Christophe Spinosi sia al Liceu di Barcellona che al Teatro Colón di Buenos Aires, e come Ruggiero nell'Orlando furioso di Vivaldi al Théâtre des Champs-Élysées di Parigi. Filippo ha interpretato il ruolo del protagonista nell'Orfeo ed Euridice di Gluck al Teatro Massimo di Palermo, Osmida nella Didone abbandonata di Galuppi sotto la direzione di Ulises Illán sia all'Auditorio Nacional de Música di Madrid che al Festival di Potsdam, ed è stato il Cigno nei Carmina Burana di Carl Orff per l'Opera di Roma e, sotto la direzione di Michele Spotti, per il 101° Festival Lirico dell'Arena di Verona. È apparso anche in opere rare e meno conosciute, interpretando Achille nella Finta pazza di Francesco Sacconi con Leonardo García Alarcón a Ginevra, Versailles, Amsterdam, e come Anassandro nella prima rappresentazione moderna di Merope di Riccardo Broschi diretta da Alessandro De Marchi a Innsbruck e Vienna. Ha pubblicato una dozzina di album solisti dedicati a compositori sconosciuti come Attilio Ariosti, Leonardo Vinci, Niccolò Jommelli, Francesco Gasparini e Johann Adolph Hasse. Mezzosoprano ha girato lo Stabat Mater di Pergolesi e Vivaldi da lui presentato alla Chapelle Royale de Versailles. Il 2025/2026 lo vede tornare al Festival di Innsbruck per Ifigenia in Aulide di Caldara (Teucro) sotto la direzione di Ottavio Dantone e riprendere il ruolo di Tolomeo in Giulio Cesare sia al Teatro Petruzzelli di Bari (Stefano Montanari/Damiano Michieletto) che al Maggio Musicale Fiorentino (Gianluca Capuano/Davide Livermore). Farà il suo debutto nel ruolo del protagonista di Orlando in una messa in scena di Pier Luigi Pizzi diretta da Ottavio Dantone al Ravenna Festival, apparirà come Egisto in Pelopida di Girolamo Abos per il Valletta Baroque Festival, farà rivivere L'Opera Se-

ria (Caverna) di Gassmann sotto la direzione di Christophe Rousset al Theater an der Wien e si esibirà in una produzione di Tito Ceccherini/Damiano Michieletto de Il Nome della Rosa di Francesco Filidei al Teatro Carlo Felice di Genova.

ORCHESTRA NAZIONALE BAROCCA DEI CONSERVATORI ITALIANI

Con decreto dipartimentale n. 2005 del 27.9.2016, successivamente modificato con decreto del Segretariato generale del Ministero dell'università e della ricerca n. 256 del 25 febbraio 2022, è stata istituita l'Orchestra Nazionale Barocca dei Conservatori italiani, quale progetto artistico-didattico finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca. Il Conservatorio di Musica “Alessandro Scarlatti” di Palermo è attualmente la sede amministrativa e organizzativa di questa formazione. Ha debuttato ufficialmente il 30 aprile del 2016 a Palermo presso la Chiesa di San Mamiliano ed ha proseguito con successo la sua attività con diverse manifestazioni che l'hanno vista impegnata presso importanti festival e stagioni concertistiche come il “Festival dei Due Mondi”, i “Pomeriggi musicali di Milano”, “Settimane Barocche di Brescia”, il Festival austriaco di musica antica “Trigonale”, gli “Amici della Musica di Padova”, il “Roma Festival Barocco”, “Expo Dubai 2020” ed Expo Osaka 2025, Ambasciata di Francia a Roma e tante altre sedi, tra cui l'ultima tournée del programma “Fireworks of Europe” con 60 strumenti a fiato in collaborazione con numerose istituzioni italiane ed europee per il Festival austriaco “Styriarte”, il “Festival di Urbino”, la “Venaria Reale” a Torino ed il Conservatorio di Verona. Da otto anni partecipa alle stagioni concertistiche della Fondazione Teatro Massimo di Palermo. Ha registrato un cd con arie inedite di cantate e arie di Francesco Gasparini cantate da Filippo Mineccia recentemente pubblicato per Glossa che ha avuto ottime recensioni e premi da riviste internazionali specializzate. Nella stessa occasione ha partecipato ad una registrazione trasmessa da Rai5.

La stampa nazionale si è occupata di questa Orchestra con del-

le recensioni assai lusinghiere. Citiamo per tutti Mauro Mariani dal “Giornale della Musica” a proposito di un concerto a Roma al Conservatorio di Santa Cecilia: “...bisognava ascoltarli diretti da Enrico Onofri (anche violino solista) con l'Orchestra Nazionale Barocca dei Conservatori, un gruppo quasi perfetto, che non impallidisce davanti ai più noti ensemble specializzati.”

I repertori affrontati ad oggi hanno spaziato dalla musica profana a quella sacra del barocco europeo di grandi autori come di alcuni compositori meno noti con rare se non prime esecuzioni in contesti assai prestigiosi e con un costante riscontro di pubblico. L'Orchestra è stata diretta da prestigiosi artisti tra i quali Enrico Onofri, Rinaldo Alessandrini, Ignazio Maria Schifani, Enrico Gatti, Alessandro Quarta, Toni Florio, Giulio Prandi, Boris Begelman, Claudio Astronio, Paolo Grazzi e recentemente George Petrou.

Gli ultimi impegni dell'Orchestra sono stati 2024 un concerto per il “Roma Festival Barocco” e le “Settimane Barocche di Brescia” diretto da Alfredo Bernardini e nel 2025 è già stata realizzata una tournée italiana (Teatro Massimo, Teatro dell'Opera di Roma, Associazione Scarlatti di Napoli) dedicata al 300° anniversario dalla scomparsa di Alessandro Scarlatti in cui è stata eseguita la serenata di Alessandro dal titolo “La Gloria di Primavera” diretta da Ignazio Maria Schifani.

Recentemente, nell'ambito dei finanziamenti del PNNR, è risultato vincitore un progetto dal titolo “Osaka 2025” che riguarda l'attività delle tre Orchestre Nazionali dei Conservatori. Il capofila è il Conservatorio di Latina (sede della Sinfonica) e il Conservatorio di Palermo con la sua Orchestra Barocca e il Conservatorio di Milano con l'Orchestra Jazz sono partner. In questo ambito l'Orchestra Barocca si è esibita con successo lo scorso 18 maggio a Osaka con un programma vivaldiano diretto da Ignazio Maria Schifani con la partecipazione solistica del controtenore Filippo Mineccia. Dall'1 al 5 luglio scorso l'Orchestra è stata invitata dal Teatro dell'Opera di Roma in qualità di orchestra ospite per l'esecuzione in forma scenica dell'oratorio “La Resurrezione” di Haendel alla Basilica di Massenzio in occasione del Caracalla Festival 2025.

ENTE LUGLIO MUSICALE TRAPANESE

Teatro di tradizione

PRESIDENTE
Giacomo Tranchida

CONSIGLIERE DELEGATO
Filippo De Vincenzi

DIRETTORE ARTISTICO
Walter Roccaro

DIRETTORE DI PRODUZIONE
Giacomo D'Angelo

SEGRETARIO DI PRODUZIONE
Federico Blazic

DIRETTORE MUSICALE
Mirco Reina

ADDETTA ALLA CONTABILITÀ
Marielisa Ferrauto

ASSISTENTE ALLA CONTABILITÀ
Marina Paola Martorana

RESPONSABILE BOTTEGHINO
Mariella Tilotta

SEGRETERIA GENERALE E
ASSISTENTE AL BOTTEGHINO
Vincenzo Scarlata

PERSONALE TECNICO

Anna Adragna
Leonardo Campo
Salvatore Campo
Roberto D'Aleo
Salvatore Di Stefano
Giovanni Errera
Riccardo Errera
Giuseppe Ferrara
Giuseppe Saccaro

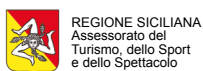
VIDEO, UFFICIO STAMPA E SOCIAL
Tiltup Media Production

ASSISTENTI
Martina Mazzola
Annalisa Ferrarini

GRAFICA
Frakas

WEB
Vittorio Maria Vecchi

FOTOGRAFIA
Giuseppe Di Salvo



Media Partner

